

Diritto ONU e Peace-Keeping

(a.a. 2012-2013)

Prof. Carlo Focarelli

carlo.focarelli@alice.it

Il Corso di “Diritto ONU e Peace-Keeping” si propone di esaminare il funzionamento delle Nazioni Unite in termini giuridici, in particolare nel settore del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

Il Corso presuppone la conoscenza approfondita del diritto internazionale.

Programma

1. Origini dell'ONU
2. Problemi generali
3. L'appartenenza all'Organizzazione
4. Gli organi
5. Le funzioni
6. Gli atti

Organizzazione didattica

Il corso si svolgerà attraverso una serie di relazioni e discussioni degli studenti. Nel corso della prima lezione verrà preparato un calendario seguendo la tabella riportata sotto.

La presentazione di relazioni e la partecipazione attiva alle discussioni da parte degli studenti è vivamente raccomandata e costituisce parte integrante dell'esame: dà diritto ad un innalzamento del voto ottenuto alla prova orale da 1 a 5 punti. Ai fini dell'incremento del voto occorre soddisfare 2 condizioni:

- (a) la frequenza a tutte le lezioni (sono consentite 2 assenze al massimo durante l'intero corso)
- (b) la presentazione di almeno 1 relazione (due relazioni sono richieste in caso di mancata copertura di tutti gli argomenti: la presentazione di più relazioni incrementa il voto finale).

L'incremento del voto da 1 a 5 punti dipende dal numero e dalla qualità delle relazioni nonché dalla partecipazione attiva alle discussioni, precisamente da tre fattori nella seguente proporzione: 20% relazione, 30% ricerche personali integrative alla relazione, 50% partecipazione attiva alle discussioni.

Nelle relazioni gli studenti devono brevemente illustrare 2-3 attività dell'ONU nei giorni in cui la relazione ha luogo (secondo le informazioni reperite al sito web dell'Organizzazione indicato dal

docente: <http://www.un.org/News/dh/arc/archive.asp>, <http://www.un.org/apps/news/email> per *email alerts* gratuiti), esporre e approfondire le parti rilevanti del testo *sub 1* (sotto). Devono inoltre essere pronti a rispondere alle domande degli altri studenti e del docente sul tema presentato. Le relazioni possono essere preparate in gruppi di max 3 studenti. Possono essere condotte con diapositive e devono rispettare rigorosamente i seguenti tempi: (a) illustrazione di 2-3 attività dell'ONU nei giorni appena precedenti la relazione (10 min); (b) esposizione (20-30 min), (c) valutazione critica complessiva (10-15 min), (d) discussione e risposte alle domande (30-40 min). Il primo giorno di lezione il docente darà indicazioni più specifiche sulle modalità di preparazione e presentazione delle relazioni.

Le lezioni avranno luogo il giovedì e il venerdì alle ore 17:45 – 19:30. L'inizio delle lezioni è fissato per giovedì 26 settembre 2012.

Tabella degli argomenti di esame (relazioni e discussioni)

(tra parentesi le pagine corrispondenti del testo *sub 1*, sotto)

Giovedì 27 settembre 2012

Prenotazione delle relazioni da parte degli studenti e fissazione del calendario.

Venerdì 28 settembre 2012

Introduzione al diritto dell'ONU (docente) (pp. 1-27)

1. Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite:
 - A) Dalla Carta Atlantica alla Conferenza di San Francisco
 - B) La Conferenza di San Francisco e l'entrata in vigore della Carta. La consistenza attuale delle Nazioni Unite
 - C) Rapporti fra la Società delle Nazioni e le Nazioni Unite
2. Gli scopi delle Nazioni Unite
3. Gli organi
4. La natura pattizia della Carta
5. L'interpretazione della Carta
6. *Segue* - La competenza ad interpretare
7. La "rigidità" della Carta e le procedure di emendamento e revisione
8. *Segue* - Le tendenze revisionistiche attuali

Giovedì 4 ottobre 2012

L'acquisto dello *status* di membro (pp. 29-49). **Relatrice: Clara Migotto**

L'APPARTENENZA ALL'ORGANIZZAZIONE — Sezione I - *L'acquisto dello status di membro*

9. L'ammissione
10. I requisiti per l'ammissione
11. *Segue* - Il problema del ministati
12. *Segue* - L'ammissione di Stati neutralizzati
13. *Segue* - La c.d. ammissione condizionata e l'inesistenza di obblighi "positivi" a carico dell'Assemblea generale e del Consiglio di Sicurezza
14. La riammissione

Venerdì 5 ottobre 2012

Le vicende dello *status* di membro (pp. 49-74) — Sezione II - *Le vicende dello status di membro*. **Relatori: Gianluca Leonelli, Raffaella Donatelli**

15. Sospensione
16. Espulsione
17. Recesso
18. Riflessi sullo *status* di membro delle vicende dello Stato come soggetto di diritto internazionale
19. *Segue* - I Governi formati in seguito a rivoluzione o ad interventi militari di Stati stranieri
20. *Segue* - I Governi in esilio
21. *Segue* - Vicende dello Stato e norme sulle credenziali

Giovedì 11 ottobre 2012

Il Consiglio di sicurezza (pp. 75-107). **Relatrice: Amarilda Becolli**

GLI ORGANI — Sezione I - *Il Consiglio di Sicurezza*

22. La composizione del Consiglio. L'elezione dei membri non permanenti
23. La procedura di voto in seno al Consiglio: A) La natura dello *Statement* delle Grandi Potenze alla Conferenza di San Francisco
24. B) Il c.d. diritto di veto e il valore dell'astensione del membro permanente
25. C) L'assenza del membro permanente
26. D) Il problema del doppio veto
27. E) L'astensione dal voto del membro parte di una controversia.
28. F) L'approvazione per "consensus"
29. La partecipazione alle sedute del Consiglio di Stati che non sono membri dell'organo

Venerdì 12 ottobre 2012

L'Assemblea generale (pp. 107-122). **Relatrice: Francesca Pica**

Sezione II. *L'Assemblea generale*

30. La composizione dell'Assemblea. Gli organi sussidiari
31. La procedura di voto in seno all'Assemblea: A) La maggioranza dei "presenti e votanti"
32. B) Maggioranza semplice e maggioranza qualificata
33. C) L'approvazione per "consensus"

Giovedì 18 ottobre 2012

Il Segretariato (pp. 123-146). **Relatrice: Raffaella Donatelli**

Sezione III - *Il Segretariato*

34. La nomina del Segretario generale

- 35. Il personale del Segretariato. Il rapporto d'impiego dei funzionari e la sua natura giuridica
- 36. Le immunità e i privilegi dei funzionari
- 37. La protezione dei funzionari

Venerdì 19 ottobre 2012

Il Consiglio economico e sociale, il Consiglio di Amministrazione fiduciaria, la Corte internazionale di giustizia, L'ONU e gli Stati non membri (pp. 146-166). **Relatrici: Mona Hosseini Moteghaed, Daniela Eletti**

Sezione IV - Il Consiglio economico e sociale e il Consiglio di Amministrazione fiduciaria

- 38. Composizione e funzionamento del Consiglio Economico e Sociale
- 39. Il Consiglio di Amministrazione fiduciaria

Sezione V - La Corte Internazionale di Giustizia

- 40. L'organizzazione della Corte
- 41. *Segue* - L'elezione dei giudici.

LE FUNZIONI — Sezione I - *Limiti generali dell'attività dell'Organizzazione*

- 42. Limiti *ratione personarum e ratione materiae*
- 43. L'ONU e gli Stati non membri

Giovedì 25 ottobre 2012

Il limite della competenza domestica (pp. 166-189). **Relatrice: Clara Migotto**

- 44. Il limite della competenza domestica (art. 2, par. 7)
- 45. *Segue* - A) La nozione di *domestic jurisdiction*
 - I. La nozione giuridica.
 - II. La nozione accolta dall'art. 2, par. 7.
 - III. Gli sviluppi della prassi
- 46. B) Il significato del termine "intervenire"
- 47. C) La portata dell'eccezione prevista dall'ultima parte dell'art. 2, par. 7
- 48. D) La competenza ad interpretare l'art. 2, par.7 (rinvio).

Venerdì 26 ottobre 2012

Il mantenimento della pace: il Consiglio di sicurezza: Cap. VI (pp. 189-214). **Relatrice: Amarilda Becolli**

Sezione II - Il mantenimento della pace: le funzioni del Consiglio di Sicurezza

- 49. I capitoli VI e VII della Carta
- 50. Il potere di attivare il Consiglio
- 51. L'inchiesta
- 52. La funzione conciliativa prevista dal cap. VI. A) Presupposti oggettivi
- 53. B) L'indicazione agli Stati di "procedimenti o metodi di sistemazione" delle divergenze pericolose per la pace
- 54. C) L'indicazione di "termini di regolamento"

Giovedì 15 novembre 2012

Il mantenimento della pace: il Consiglio di sicurezza: Cap. VII (artt. 39 e 40) (pp. 214-247). **Relatore: Giuseppe Mustaca**

- 55. L'azione a tutela della pace in base al cap. VII. Considerazioni introduttive.
- 56. L'accertamento di una minaccia alla pace, di una rottura della pace o di un atto di aggressione
- 57. Le misure previste dalla Carta. A) Le raccomandazioni previste dall'art. 39
- 58. B) Le misure provvisorie (art. 40)

Venerdì 16 novembre 2012

Il mantenimento della pace: il Consiglio di sicurezza: Cap. VII (art. 41) (pp. 247-274). **Relatrice: Mona Hosseini Moteghaed**

- 59. C) Le misure non implicanti l'uso della forza (art. 41)

Giovedì 22 novembre 2012

Il mantenimento della pace: il Consiglio di sicurezza: Cap. VII (art. 42 ss.), *Peacekeeping* e autorizzazioni dell'uso della forza (pp. 274-306). **Relatrici: Miriam Frattura, Diletta Pischetola**

- 60. D) Le misure implicanti l'uso della forza (art. 42 ss.). Le "*peace-keeping operations*".
- 61. L'autorizzazione dell'uso della forza da parte degli Stati membri

Venerdì 23 novembre 2012

Il mantenimento della pace: il Consiglio di sicurezza: Cap. VII (art. 42 ss.), Amministrazione di territori (pp. 306-321). **Relatore: Mario Amaya-Velazquez / Tanasa Remus**

- 62. Amministrazioni di territori

Giovedì 29 novembre 2012

Il mantenimento della pace: l'Assemblea generale e il Segretario generale (pp. 322-342). **Relatori: Daniela Eletti, Gianluca Leonelli**

Sezione III - *Il mantenimento della pace: le funzioni dell'Assemblea Generale*

- 63. Discussioni e raccomandazioni su questioni generali.
- 64. La funzione conciliativa
- 65. Il problema delle competenze dell'Assemblea in tema di "azione". A) Le soluzioni date dalla Carta
- 66. B) La pretesa formazione di norme consuetudinarie nella materia

Sezione IV - *Il mantenimento della pace: le funzioni del Segretario generale*

- 67. Le funzioni delegate e le funzioni esecutive
- 68. Le iniziative autonome a fini di conciliazione

Venerdì 30 novembre 2012

Il mantenimento della pace: le Organizzazioni regionali (pp. 343-356) + Cooperazione economica e azione per lo sviluppo (pp. 356-372). **Relatrice: Francesca Pica**

Sezione V - Il mantenimento della pace e le organizzazioni regionali

- 69. Le azioni regionali "autorizzate" dal Consiglio di Sicurezza
- 70. Le organizzazioni regionali esistenti

Sezione VI - La cooperazione economica e l'azione per lo sviluppo

- 71. Decolonizzazione politica e decolonizzazione economica. La cooperazione allo sviluppo "sostenibile"
- 72. Gli organi preposti alla cooperazione economica
- 73. Le funzioni di tipo normativo
- 74. Le funzioni operative
- 75. I rapporti con gli Istituti specializzati

Giovedì 6 dicembre 2012

Protezione dei diritti umani (pp. 372-383), Decolonizzazione e autodeterminazione dei popoli (pp. 383-399). **Relatore: Giuseppe Mustaca**

Sezione VII - La protezione dei diritti umani

- 76. Aspetti generali dell'azione dell'Organizzazione
- 77. L'azione contro singoli Paesi
- 78. Le risoluzioni di carattere generale
- 79. I Patti sui diritti umani e il Comitato dei diritti dell'uomo

Sezione VIII - La decolonizzazione e l'autodeterminazione dei popoli

- 80. La competenza dell'ONU a decidere sull'indipendenza dei popoli sottoposti a dominio coloniale
- 81. L'autodeterminazione dei popoli
- 82. Le amministrazioni fiduciarie
- 83. La questione della Namibia

Venerdì 7 dicembre 2012

Registrazione dei trattati (pp. 399-403), Funzioni giurisdizionali (pp. 403-414), Finanziamento (pp. 414-426). **Relatore: Mario Amaya-Velazquez / Tanasa Remus**

Sezione IX - La registrazione dei trattati

- 84. Gli effetti della registrazione
- 85. Gli effetti della mancata registrazione.

Sezione X - *Le funzioni giurisdizionali*

- 86. La soluzione giudiziaria delle controversie fra Stati
- 87. L'attività consultiva della Corte Internazionale di Giustizia

Sezione XI - *Il reperimento dei mezzi finanziari*

- 88. I contributi obbligatori degli Stati membri
- 89. I contributi volontari
- 90. L'emissione di prestiti

Giovedì 13 dicembre 2012

Gli atti (pp. 427-457). **Relatrici: Miriam Frattura, Diletta Pischetola**

GLI ATTI

- 91. Le raccomandazioni agli Stati
- 92. Le decisioni
- 93. Le risoluzioni organizzative
- 94. Le risoluzioni operative
- 95. Proposte, autorizzazioni, deleghe di poteri o di funzioni, approvazioni, direttive, raccomandazioni interorganiche
- 96. Le Dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale
- 97. Gli atti e il principio di legalità: il dovere degli organi di conformarsi alla Carta e al diritto internazionale
- 98. *Segue* - L'osservanza dei regolamenti interni
- 99. La legittimità degli atti e la funzione dell'accordo nel sistema delle Nazioni Unite.

Venerdì 14 dicembre 2012

Discussione generale conclusiva

Esame: prova orale

L'esame è orale e si svolge, per gli studenti partecipanti al corso, in due fasi: nella prima, il candidato svolge un colloquio con la commissione di esame sui temi inclusi nel programma e ottiene un voto; nella seconda, il voto già ottenuto viene elevato da 1 a 5 punti dal docente sulla base della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante il corso, come indicato sopra. La valutazione del docente ai fini dell'incremento del voto basata su tre fattori nella seguente proporzione: 20% relazione, 30% ricerche personali integrative alla relazione, 50% partecipazione attiva alle discussioni.

Per gli studenti non frequentanti l'esame si svolge, sullo stesso programma, in un'unica fase e il voto è quello ottenuto nel colloquio orale.

Per tutti gli studenti, frequentanti e non-frequentanti il programma di esame copre il testo indicato sotto.

Testo e materiali di riferimento (uguali per frequentanti e non frequentanti)

- BENEDETTO CONFORTI, CARLO FOCARELLI, *Le Nazioni Unite*, Padova, Cedam, 9° ed., 2012, escluse tutte le parti scritte in carattere più piccolo *.
- * La lettura delle parti scritte in carattere più piccolo può essere comunque utile ai fini della comprensione del testo scritto in carattere più grande.
- ** Esiste una versione del libro in lingua inglese: BENEDETTO CONFORTI, CARLO FOCARELLI, *The Law and Practice of the United Nations* (Boston/Leiden: Martinus Nijhoff Publishers, 4th revised edn, 2010), pp. 464.

È richiesta la conoscenza della *Carta delle Nazioni Unite*, il cui testo in traduzione italiana è consultabile nella parte finale del testo.